

Biancoazzurri (a Napoli) e bianconeri (a Roma) sperano e tifano Verona, ma al «diavolo» non è concesso sbagliare

Ultimo round per lo scudetto

Milan, Juve o Lazio?

giro d'Italia

Dopo la vittoria di Verviers si afferma anche a Colonia

ANCORA MERCKX!

Karstens, Van Linden e Dancelli battuti nella volata che ha visto coinvolti in una caduta Basso, Gualazzini, Francesco Moser e De Vlaeminck - il gruppo di testa comprendente Gimondi a 5" - Moser e De Vlaeminck staccati di 34 secondi, Motta di quarantadue

Dal nostro inviato

COLONIA, 19. Subito Merckx. Era in rosa dopo il prologo e in rosa è rimasto. Ma cominciano male. Cominciano con uno spavento, con un capibollo rovinoso per Basso. Il campione del mondo rotola a terra mentre sta preparandosi per lo sprint, rimonta in sella intanto, supera lo striscione con le ruote sui cerchioni e scoppia dei tubolari e viene raccolto semi-svenuto dal dottor Fratini che lo trasporta all'ospedale per un esame radiografico. Sercu spiega: «E' caduto Gualazzini, lo l'ho scartato, altri no, ma sono rimasto intrappolato. Una volata fatta dallo sbando. Un arrivo così dovrebbe essere proibito...». Cominciano male, dicevamo. Non funzionano le telecamere della radiostampa, il televisore comporta attese di ore, e un Torriani che accetta un finale pericoloso, una specie di gincana, come spieghiamo più avanti, merita qualcosa di più di un rimprovero. E sapete: sopra Torriani esiste una commissione col compito di vagliare, e quindi di approvare o vietare i vari tracciati di competizione, ma è una commissione-fantasma, e così Torriani porta il Giro dove vuole, anche dove una corsa non dovrebbe assolutamente passare. Nella caduta ha riportato danni pure De Vlaeminck, staccato di 34" al pari di Francesco Moser. Il vincitore ha anticipato di un secondo Karstens, Van Linden e Dancelli, di tre secondi Sercu e di quattro il resto del primo gruppo nel quale non figura Motta di quarantadue. E Basso? Le condizioni di Basso sono le seguenti: vasto ematoma al fianco destro e al gomito e lieve stato di choc generale. Marino è a letto da 42 ore. E Basso? Le condizioni di Basso sono le seguenti: vasto ematoma al fianco destro e al gomito e lieve stato di choc generale. Marino è a letto da 42 ore. E Basso? Le condizioni di Basso sono le seguenti: vasto ematoma al fianco destro e al gomito e lieve stato di choc generale. Marino è a letto da 42 ore.

che i prezzi siano aumentati per l'occasione è la conseguenza della svalutazione della nostra moneta nel quadro di una situazione economica traballante che ovviamente convoglia anche il Belgio, e tuttavia Torriani ha trovato il paese e gli appoggi per i suoi affari. Torriani, entrando nella stanza dei bottoni della CEE, lascia Verviers con la massima allegria (non ha trovato il paese e gli appoggi per i suoi affari). Torriani, entrando nella stanza dei bottoni della CEE, lascia Verviers con la massima allegria (non ha trovato il paese e gli appoggi per i suoi affari). Torriani, entrando nella stanza dei bottoni della CEE, lascia Verviers con la massima allegria (non ha trovato il paese e gli appoggi per i suoi affari).



● EDDY MERCKX sul podio dei vincitori dopo avere bissato sul traguardo di Colonia il successo di Verviers

La Corsa della Pace

Dillen allo sprint vince a Wloclawek

WLOCLAWEK, 19. Il belga Dillen, 22 anni, fornaio di professione, è il vincitore allo sprint, della decima tappa della Corsa della Pace che, come avevamo facilmente previsto, si è disputata ad una media semplicemente sbalorditiva (48.300 km. orari). Dillen è fiammingo, corre da sette anni ed ha conseguito nella sua carriera 36 vittorie da dilettante, di cui ben venti nel corso di questa stagione.

Szurkowski leader della classifica, in finale di tappa è stato molto indaffarato a rincorrere Ballardini e Szozda che tentavano di svignarsela: è chiaro che più che il nostro connazionale, egli rincorre il proprio, che è secondo in classifica. Sembra che prenderebbero quindi consistenza talune voci che parlano di screzi all'interno della squadra polacca, fra il giovane ed esuberante Szozda e Surkowski. A Ballardini resta il merito di aver tentato con tutte le energie che aveva in corpo una soluzione di forza resa estremamente difficile dalla media, sempre altissima.

Alfredo Vittorini

Ordine di arrivo

1) Dillen (Belgio) - Km. 164, 3.11'12" (media 48.300); 2) Kaczmarek (Polonia); 3) Babin (Francia); 4) Smitz (Olanda); 5) Surkowski (Polonia) a 3".

Classifica

1) Surkowski (Polonia); 2) Szozda (Polonia) a 2'34"; 3) Kaczmarek (URSS), a 5'30"; 4) Kaczmarek (Polonia) a 5'58"; 5) Girelov (URSS) a 6'47".

Vince Cotena

Elio Cotena ha conservato il titolo italiano dei pesi piuma battendo al punto il viareggino Bruno Pieracci. La supremazia del campione è stata abbastanza marcata nell'arco dei dodici round: egli si è infatti aggiudicato la prima, la seconda, la quarta, la sesta, la settima, la nona e la dodicesima ripresa.

L'ordine di arrivo

1) Eddy Merckx (Bel.) - Molteni (11.); 15) Olier (11.); 16) Karstens (Ol.) - Rokado (11.); 17) Rick Van Linden (Bel.) - Rokado (11.); 18) Michele Dancelli (It.) - Scic (11.); 19) Patrick Sercu (Bel.) - Brooklyn (11.); 20) Szwarc (Bel.); 21) Poggiali (11.); 22) De Creux Daniel (Fr.); 23) Bitossi (11.); 24) Mudemann (Germ.); 25) Van Rostbroeck (Bel.); 26) Rodriguez (Col.); 27) Ziloli (11.); 28) Olier (11.); 29) Gilson (Lus.); 30) Bazzan (11.); 31) Landini (11.); 32) Pellicani (11.); 33) Conati (11.); 34) Dominoni (11.); 35) Rinaldi (Sp.); 36) Rossi (11.); 37) David (Bel.); 38) Lascano (Sp.); 39) Gavazzi (11.); 40) Bruyere (Bel.); 41) Fuchs (Sv.); 42) Giomoni (11.), tutti con lo stesso tempo di Parecchini.

Non è però esclusa la necessità di uno spareggio a due o a tre Roma-Juve all'Olimpico alle ore 16 - A Bergamo (Atalanta-Vicenza) e a Torino (Torino-Samp) le partite che interessano la lotta per la salvezza - Inter-Fiorentina a confronto per il 4° posto

Siamo arrivati all'ultimo atto: stasera ci sapremo il nome della squadra campione d'Italia. Sempre che naturalmente il Milan riesca a conservare il suo vantaggio, sia pure esiguo (il solo punto) e non inseguire i rivali. Sarà necessario il ricorso ad uno o più spareggi, e bisognerà quindi attendere ancora prima di poter sapere come è finito il campionato 1972-73.

Invece comunque vadano le cose stasera sapremo sicuramente il nome della squadra destinata a scendere in serie B, assieme al Palermo ed alla Ternana: Atalanta Sampdoria o Vicenza? Questa essenza di partita è di grande interesse per quanto riguarda la lotta in testa, nonché Atalanta Vicenza e Torino-Sampdoria per quanto riguarda la battaglia in coda. Aggiungo che anche Bologna-Cagliari e Inter-Fiorentina, pur non essendo di grandissima importanza hanno i loro bravi motivi di interesse, possiamo passare alla classifica attuale del campionato odierno (tra parentesi i punti che ciascuna squadra ha in classifica).

Verona (24) Milan (44). Il Verona in casa ha vinto una sola volta, ma pure sarebbe due sole sconfitte, per il resto pareggiando sempre. Il Milan dal canto suo ha dato il meglio di sé nelle prime tre gare, ma in trasferta ha zoppicato spesso. Per mentre il Verona gioca solo per il prestigio (e per aiutare Zigiotti a vincere il premio speciale messo in palio dal presidente Garzanti segna otto goal) i rossoneri ce la metteranno tutta per aggiudicarsi lo scudetto. L'unico dubbio caso mai deriva dal fatto che il Milan può accusare la stanchezza per il match di mercoledì a Salonicco.

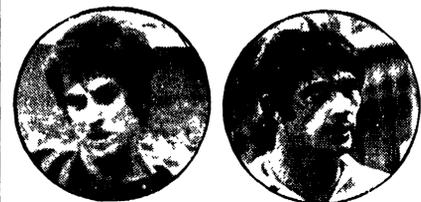
Roma (24) Juventus (43). La Roma ormai in salita vorrebbe congedarsi dai suoi tifosi con una prova maturosa in modo da far dimenticare questo deludente campionato: l'occasione sarebbe esemplare perché la Juve si presenta all'Olimpico priva di Spinosi e Salvadori.

Ma la Juve non è proprio disposta a lasciare sfuggire la grande occasione di vincere di nuovo fra suo il titolo. Perché questa possibilità esiste e come? Milan battuto, Lazio che piglia i bianconeri che vincono o il gioco è fatto. Certo Vycpalek non si nasconde che il compito non sarà dei più facili, ma i suoi ce la metteranno tutta, e non si dia troppa importanza al fatto che i bianconeri potrebbero presentarsi all'Olimpico già psicologicamente immaturo. La Lazio, la rimise in corsa e loro vogliono restarci, quindi: attesa Roma.

Napoli (26) Lazio (43). Il Napoli che segna con il contagocce ma che in casa non ha mai perso si presenta come un avversario abbastanza scorbutico per la Lazio. Ma gli uomini di Maestrelli puntano decisamente al successo. La Lazio, che ha fatto la settimana lo hanno detto a chiare lettere. Per loro il capitolo scudetto è ancora tutto da giocare, per cui non vogliono concedere la vittoria se non si sia al Milan che alla Juve. Uno scivolone del Milan e in caso di una vittoria bianconera, porterebbe alla fine della classifica questa Lazio rivelazione. Se poi anche la Juve dovesse vincere a Roma, allora si aprirebbe la fase a spareggio a tre. Certo una vittoria dei rossoneri di Rocca non è da sottovalutare.

Il G.P. DEL BELGIO di formula uno si correrà oggi regolarmente. I piloti hanno dato finalmente il loro assenso dopo ripetute minacce di provocare l'annullamento della corsa. Poco dopo, gli organizzatori hanno annunciato che il G.P. si svolgerà. Lo svedese Ronnie Peterson su JPS Lotus è stato il più veloce nella prova col tempo di 1.22.84.

Il VERBANIA, squadra militante nel girone A della serie C, è attualmente al centro di una curiosa vicenda giudiziaria.



RIVERA O PULICI? Lotta all'ultimo... minuto anche per le classifiche. Rivera e Pulici sono in testa con 17 reti ciascuno (sette rigori il milanista e cinque il torinese) e ogni mossa ha un'importanza decisiva per i rivali. Rivera si è guadagnato un punto che si inserisce nella lotta per lo scudetto (Rivera) e in quella per la retrocessione (il Torino incontra la Sampdoria). Alle spalle di Pulici e Rivera con 15 reti insegue Savoldi.

co, chiuderemo ogni discorso, anche se laziali e bianconeri riuscissero a conquistare l'intera posta. Ma proprio alla vittoria guardano Chiappa e compagni, perché se riuscisse il Milan, resterebbe aperto il secondo posto che verrebbe conquistato dai laziali in caso di pareggio della Juve. Insomma, chiuderemo in bellezza un magnifico campionato al San Paolo: accaia poi quello che accada!

INTER (35) Fiorentina (37). Si vota basterà un pareggio per ottenere la poltrona: possono anche ottenere, specie se l'Inter sarà come sembra priva di Mazzola, ma a patto che giocino con maggiore volontà e determinazione di quanto non hanno fatto mercoledì sera con il Bologna. Giocando così infatti possono perdere e vederne la vittoria. Per il resto il Bologna che vuole congedarsi vittoriosamente dal pubblico amico gode di qualche vantaggio in più dei rivali. Il Bologna che vuole congedarsi vittoriosamente dal pubblico amico gode di qualche vantaggio in più dei rivali.

Atalanta (24) Vicenza (22). E' una specie di derby della morte: chi perde infatti si assicura direttamente in serie B. Così stando le cose è molto probabile che finisca senza vittorie né sconfitte, con un pareggio cioè che basterà ad entrambi per restare in serie A e che potrebbe essere sufficiente anche al veneti, a patto che la Samp perda a sua volta a Torino.

Torino (31) Sampdoria (22). Il Torino è una specie di

della difesa della squadra genovese. Ternana (15) Palermo (16). Anticipo di serie... B al «Liberati» ove sono di fronte le due squadre condannate alla retrocessione. Tra le due, che in sostanza si equivarrebbero (difese colabrodo, attacchi sterili) si può concedere una leggera preferenza agli umbri che giocano tra le mura antiche si dovrebbero impegnare più a fondo alla ricerca di un congedo vittorioso dai propri sostenitori.

La classifica

MILAN	44	=
JUVENTUS	43	-1
LAZIO	43	-1
FIorentina	37	-7
INTER	35	-8
TORINO	31	-12
BOLOGNA	29	-14
CAGLIARI	29	-15
NAPOLI	26	-17
ROMA	24	-19
VERONA	24	-19
ATALANTA	24	-19
SAMPDORIA	22	-22
VICENZA	22	-22
PALERMO	16	-28
TERNANA	15	-28

Così all'Olimpico

- | | | | |
|------|-----------|----|------------|
| ROMA | GINULFI | 1 | ZOFF |
| | BERTINI | 2 | FURINO |
| | LIGUORI | 3 | LONGOBUCCO |
| | SALVORI | 4 | CUCCUREDDU |
| | BET | 5 | MORINI |
| | SANTARINI | 6 | MARCHETTI |
| | MORINI | 7 | HALLER |
| | FRANZOT | 8 | CAUSIO |
| | ORAZI | 9 | ANASTASI |
| | SPADONI | 10 | CAPELLO |
| | SCARATTI | 11 | BETTEGA |
| | SULFARO | 12 | PILONI |
| | MUJESAN | 13 | ALTAFINI |
- ARBITRO: Lo Bello di Siracusa

Serie B: il Catania (in casa contro il Bari) può ancora sperare?

Rischia il Cesena contro la Reggina Genoa e Foggia ormai fuori tiro

I sostenitori del Catania sperano ancora così ragionando: il Catania gioca in casa con il Bari, e dovrebbe vincere; il Cesena gioca a Reggio Calabria, e potrebbe perdere. In questo caso — con un solo punto tra il Catania e il Bari — tutto sarebbe ancora da giocare. Può succedere, ma il Catania potrebbe aver perso la concentrazione e la tenacia, degli ultimi tempi, la condotta di poter fare a meno di allora la partita col Bari, apparentemente tranquillo, potrebbe diventare oltremodamente silenziosa, perché i baresi cercano proprio l'occasione per chiudere in bellezza un campionato contraddittorio seppur non privo di interesse.

D'altro canto il Cesena rischia perché la Reggina non può concedersi altre distrazioni in casa. Per raggiungere quota 31 che potrebbe essere quella della salvezza, deve fare sei punti in cinque partite. Ed è chiaro che la maggior parte di essi deve ottenerli in casa.

Non abbiamo incluso in questo discorso né il Genoa, né il Foggia perché ambedue le squadre appaiono fuori tiro, o almeno dovrebbero esserlo dopo il turno di oggi perché è presumibile che il Genoa non si lasci sorprendere in casa da Brindisi come si è lasciato sorprendere dal Catania, e il Foggia, con la buona vece che si ritrova e malgrado i giocatori squalificati non si lasci incantare in casa dalla Reggina. Se un conto hanno da regolare debbono regolarsi tra loro, e riguarda la conquista del primato.

Ascoli-Arezzo, Como-Novara, Monza-Catanzaro, si annunciano come partite tranquille, con le squadre di casa abbastanza favorite.

Per quanto riguarda la lotta per la retrocessione la partita-chiave è Perugia-Brescia: si tratta in buona sostanza di non consentire al Brescia di allontanarsi dal gruppetto di coda, e questo compito spetta oggi al Perugia che, tuttavia, se dovessero giudicare dal comportamento di domenica scorsa, avrebbe ben poche speranze di assolverlo. Ma siamo alle ultime battute, e non crediamo che la squadra umbra voglia arrendersi senza aver prima lottato con tutto il suo impegno.

Nella circostanza la squadra favorita è il Mantova che incontra il Lecco. Quel Lecco, però, ormai senza speranza, sta giocando forse le sue migliori partite.

Il Taranto, per continuare la sua corsa verso la salvezza, deve affrontare il pericoloso Varese senza orgoglio. D'altronde anche un pareggio non sarebbe da buttar via.

Michele Muro

In TV ore 17,15

Fiasconaro e Akii-Bua al «meeting» di Formia



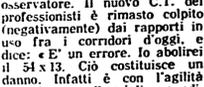
Formia, 19. Domani a Formia avrà luogo il tradizionale «meeting» di atletica leggera, prima grande riunione della stagione. Al «meeting» hanno assicurato la loro partecipazione fra gli atleti Fiasconaro, Akii-Bua, Drut, Taylor, Crawford, S. Smith. Saranno invece assenti Aresè, Dionisi e Menna. Immediata la assenza dei velocisti azzurri, che teme di non essere ancora abbastanza in forma per affrontare l'attacco di Crawford. Altissima la corsa degli 800 che, sembra, vedrà alla partenza sia Fiasconaro, sia Akii-Bua. Le gare si inizieranno alle 8,30 e si concluderanno con la corsa dei 3.000 piani femminili nel tardo pomeriggio. La TV trasmetterà alcune fasi della riunione alle ore 17,15 sul secondo canale. Nella foto: FIASCONARO.

GELATI Sanson presenta: Defilippis abolirebbe il 54 x 13

COLONIA, 19. Nino Defilippis è al seguito del Giro nelle vesti di attento osservatore. Il nuovo C.T. dei professionisti è rimasto colpito (negativamente) dai rapporti in uso fra i corridori e i medici. «E' un errore. Io abolirei il 54 x 13. Ciò costituisce un danno. Infatti è con l'agitazione che s'ottiene il miglior rendimento. Naturalmente, bisognerebbe cominciare dai dilettanti per far capire a tutti che pedalando col 14 o col 15 eviterebbero grossi distacchi e relative crisi».

Gino Sala

chi ha naso tifa DREHER



chi ha naso tifa DREHER

chi ha naso tifa DREHER